

il Piano Strutturale

Aprile 2017

**Relazione Responsabile
Unico del Procedimento**

Allegato 1 alla Deliberazione

COORDINAMENTO GENERALE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Antonella Giannini - Dirigente settore Opere e Lavori Pubblici e Urbanistica

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Serena Mammini

SINDACO
Alessandro Tambellini

Comune di Lucca

Il nuovo “PIANO STRUTTURALE”

.....

Piano strutturale del Comune di Lucca – Approvazione

**RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell’art. 18 L.R.n° 65/2014)**

Premesso

La sottoscritta Ing. Antonella Giannini, Dirigente del Settore Dipartimentale 5 “Opere e Lavori Pubblici, Urbanistica”, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Lucca,

Visti

- la L.R.10 novembre 2014, n.65 recante “Norme per il governo del territorio”, che ha abrogato la L.R.n. 1/2005;
- la L.R.12 febbraio 2010, n.10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” a cui sono seguite modifiche ed integrazioni, da ultimo con L.R. 25 febbraio 2016, n.17;
- il DPCM del 26 luglio 2013 recante approvazione del 1° aggiornamento del “ Piano di bacino, stralcio per l’assetto idrogeologico del fiume Serchio (PAI)” e successivamente con Delibera del Comitato Istituzionale n.180 del 17 dicembre 2015 è stato adottato il “Progetto di Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI)- Il aggiornamento” e le relative misure di salvaguardia;
- La deliberazione Consiglio Regionale n° 37 del 27 marzo 2015 recante approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico;
- l’Accordo Stato Regione sottoscritto il 16/12/2016 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana;

Richiamato

- l’art. 245 L.R.10 novembre 2014, n.65 ai sensi del quale “fino all’entrata in vigore dei regolamenti di attuazione della presente legge, restano in vigore i seguenti regolamenti emanati in attuazione della l.r. 1/2005 :

- a) decreto del Presidente della Giunta regionale 1 agosto 2006, n.39/R (Regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20, L.R.3 gennaio 2005, n. 1“Norme per il governo del territorio”. Istituzione del garante della comunicazione e disciplina delle funzioni).
- b) decreto del Presidente della Giunta regionale 2 febbraio 2007, n.2/R (Regolamento di attuazione dell’articolo 37, comma 3, della L.R.3 gennaio 2005, n. 1“Norme per il governo del territorio” - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti);
- c) decreto del Presidente della Giunta regionale 9 febbraio 2007, n.3/R (Regolamento di attuazione delle disposizioni del titolo V della L.R.3 gennaio 2005, n. 1“Norme per il governo del territorio”);
- d) decreto del Presidente della Giunta regionale 9 febbraio 2007, n.5/R (Regolamento di attuazione del titolo IV, capo III (Il territorio rurale), della L.R.3 gennaio 2005, n. 1“Norme per il governo del territorio”);

- e) decreto del Presidente della Giunta regionale 9 febbraio 2007, n.6/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 29, comma 5, della L.R.3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" - Disciplina del sistema informativo geografico regionale);
- f) decreto del Presidente della Giunta regionale 9 luglio 2009, n.36/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 117, commi 1 e 2, della L.R.3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Disciplina sulle modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico);
- g) decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2009, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della L.R.3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" in materia di barriere architettoniche);
- h) decreto del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.R.3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" in materia di indagini geologiche);
- i) decreto del Presidente della Giunta regionale 22 ottobre 2012, n.58/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera g) della L.R.3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica);
- l) decreto del Presidente della Giunta regionale 11 novembre 2013, n.64/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 144 della L.R.3 gennaio 2005, n.1 "Norme per il governo del territorio" in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio);
- m) decreto del Presidente della Giunta regionale 18 dicembre 2013, n.75/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 15, della L.R.3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Abrogazione del regolamento approvato con D.P.G.R.T. 62/R/2005);
- n) Con riferimento al regolamento di cui al comma 1, lettera l), restano fermi i termini di cui all'articolo 144, commi 2 e 3 della L.R. 1/2005, per l'adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica comunali.

Dato atto che

- ai sensi dell'art.18, comma 2, L.R.65/2014, il Responsabile del procedimento verifica che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della L.R.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8. A tal fine assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:

- a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
- e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Premesso che

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n°129 del 9 agosto 2001 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Lucca, ai sensi della L.R.n. 5/95.

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 16 marzo 2004 è stato definitivamente approvato il Regolamento urbanistico (RU), ai sensi della L.R.n. 5/95 e successive modifiche e

integrazioni e che lo stesso è divenuto operante per effetto della pubblicazione sul BURT in data 14 aprile 2004.

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 17 gennaio 2011 è stata adottata la "*Variante di minima entità al P.S. conseguente al monitoraggio e contestuale Variante straordinaria al Regolamento Urbanistico di salvaguardia del PS*".
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 15 marzo 2012 è stata revocata la "*Variante di minima entità al Piano Strutturale conseguente al monitoraggio*" adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 17 gennaio 2011 ed è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico denominata "*Regolamento Urbanistico – Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale*", divenuta operante per effetto della pubblicazione sul BURT in data 2 maggio 2012.
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 31 luglio 2014, previa revoca della Delibera di Giunta Comunale n°420 del 7 settembre 2010, l'Amministrazione comunale ha approvato l'"*Avvio del procedimento del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R.10/2010 e s.m.i*".
- Con la stessa Deliberazione n.60 del 31 luglio 2014 è stato individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. n.1/2005 nella figura del dirigente del Settore Dipartimentale 5 "Opere e Lavori Pubblici, Urbanistica", ing. Antonella Giannini ed è stato individuato il Garante della Comunicazione, come già nominato con determinazione n. 496 del 4.04.2014, nella figura della Dott.ssa Nicoletta Papanicolau (Alta Professionalità – supporto giuridico alle attività del Settore Dipartimentale 5), ai sensi dell'art. 19 della medesima L.R. n.1/2005.

Premesso altresì che

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R.10 novembre 2014, n.65 "Norme per il governo del territorio", e a seguito dell'approvazione in data 27 marzo 2015 con Delibera di Consiglio Regionale n.37 del "Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico", con Deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 14 luglio 2015 è stata approvata la "*Precisazione dei contenuti dell'avvio del procedimento di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 31 luglio 2014, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n.65/2014*".
In particolare, con la Deliberazione n.56/2015
 1. si da atto che l'"*Avvio del procedimento del Piano Strutturale ai sensi dell'art.15 della L.R.1/2005 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.23 della L.R.10/2010 e s.m.i.*", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.60 del 31 luglio 2014 e tutti gli atti posti in essere in attuazione del medesimo sono validi anche ai sensi della L.R. 65/2014.
 2. Si precisa il contenuto dell'"*Avvio del procedimento del Piano Strutturale ai sensi dell'art.15 della L.R.1/2005 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.*", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.60 del 31 luglio 2014, con le seguenti indicazioni di "*ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino nuovo consumo di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'art.25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici*" di cui all'art.17 comma 3, lettera a) della L.R. 65/2014:
 - a. Ambiti destinati a nuove attività produttive, commerciali, direzionali ed artigianali (con esclusione della residenza) da individuare, per quanto possibile, in continuità con il territorio urbanizzato, a completamento di analoghi tessuti esistenti, in coerenza e conformità con gli strumenti della pianificazione territoriale provinciale e regionale, anche al fine di meglio controllare gli effetti territoriali attesi, quali ad esempio le aree contermini ad aree produttive esistenti, ovvero ubicate in ambiti dotati di adeguate infrastrutture viarie e modali;
 - b. Viabilità di progetto per il miglioramento degli attuali assetti modali ed infrastrutturali, limitando le previsioni del P.S. ad ambiti e/o corridoi di salvaguardia, demandando la puntuale localizzazione allo strumento di pianificazione urbanistica (Piano Operativo comunale), da individuare

- prevalentemente in continuità con i tessuti urbani esistenti, anche a qualificazione e miglioramento del margine urbano;
- c. Recepimento di previsioni infrastrutturali inerenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale già deliberati o approvati.
3. si conferma che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, è il Dirigente del Settore Dipartimentale 5 – Opere e Lavori Pubblici, Urbanistica, ing. Antonella Giannini;
 4. si conferma che il Garante della informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, è la Dott.ssa Nicoletta Papanicolau (alta professionalità – supporto giuridico alle attività del settore dipartimentale 5), nominata con Determinazione Dirigenziale n° 496 del 4.04.2014;
- in data 29 Settembre 2015 si è tenuta la "Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R.65/2014" (richiesta di convocazione prot. Reg. n.173913 del 05/08/2015) relativa alla formazione del nuovo Piano Strutturale di Lucca;
 - oggetto della conferenza di copianificazione sono state le previsioni contenute nel nuovo PS, comportanti impegno di suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato individuate con Deliberazione di Consiglio Comunale n°56 del 14 luglio 2015;
 - la conferenza, fermo restando le ulteriori valutazioni e approfondimenti nel proseguimento dell'iter procedurale dello strumento di pianificazione territoriale, ha espresso le seguenti conclusioni:

"le previsioni oggetto della conferenza stessa sono conformi a quanto previsto dall'art.25 comma 5 della L.R. 65/2014, con la raccomandazione per il proseguo dell'iter procedurale del Nuovo Piano Strutturale, di tenere conto delle indicazioni contenute nei soprarichiamati pareri del Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e del Settore regionale infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio. In sede di conferenza, la Provincia di Lucca si è riservata ulteriori verifiche delle previsioni in loc. Pontetetto inerenti la delocalizzazione di impianti di frantumazioni inerti, rispetto ai contenuti del PTCP e ha invitato il Comune ad effettuare specifici approfondimenti di concerto con gli Enti competenti in materia. Inoltre la Provincia ha rilevato che l'eventuale previsione del nuovo casello di Mugnano deve essere sottoposto ad intese ed accordi con gli Enti interessati e conseguente verifica di adeguamento del PTCP".

Premesso ancora che

- in sede di formazione del PS ed in specifico del quadro propositivo dello strumento di pianificazione sono state recepite le raccomandazioni contenute nei pareri del "Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio" e del "Settore infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio" della Regione Toscana e sono stati altresì svolti gli approfondimenti istruttori richiesti dalla Provincia di Lucca, come in dettaglio specificato nell'elaborato QP7 - "Relazione di coerenza e conformità";
- la formazione del Piano è stata costantemente associata, come vuole la legislazione regionale, all'ascolto, alla partecipazione, alla consultazione e alla partecipazione della città, come meglio riferisce il Garante dell'informazione e della partecipazione nel suo rapporto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014;
- la proposta del nuovo Piano Strutturale è compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati costitutivi, nella loro versione definitiva che recepisce i suggerimenti e le indicazioni ottenute attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni obbligatorie propedeutiche all'adozione.

Dato atto che:

- in data 21.01.2016 è stato acquisito il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, (prot.n.6964 del 21.01.2016);
- in data 15 marzo 2016 è stato effettuato, ai sensi dell'art.4 del DPGR 53/R, il deposito della proposta di Piano Strutturale presso la Direzione Regionale del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord – sede di Lucca e in data 17 marzo 2016 con prot. n. AOO – GRT (acquisito al protocollo del Comune di Lucca al n° 29737 del 17 marzo 2016) è pervenuta

comunicazione che la pratica stessa è stata iscritta nel registro dei depositi con n° 2009 del 16 marzo 2016;

- con deliberazione n. 29 del 31 maggio 2016 avente ad oggetto "*Piano Strutturale - adozione ai sensi dell'art.19 della L.R.65/2014*" il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Strutturale, unitamente al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

- costituiscono allegati alla suddetta deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:

- La relazione del Responsabile Unico del Procedimento – Allegato 1 alla Deliberazione
- Il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione – Allegato 2 alla Deliberazione

Il Piano adottato risulta costituito dagli elaborati del **Quadro conoscitivo (QC)**, del **Quadro propositivo (QP)**, del **Quadro Valutativo (QV)** e delle **Indagini di Pericolosità idrogeologica e sismica (QG) ed in particolare:**

Il **Quadro Conoscitivo (QC)** del PS comprende l'insieme delle analisi necessarie a qualificare lo statuto del territorio e supportare la strategia dello sviluppo sostenibile ed è costituito dai seguenti elaborati:

SEZIONE I - Analisi dei dati di base

QC I - 1.1 Dati geografici di base

QC I - 1.2 Dati geografici di base, aggiornamento 2013

SEZIONE II - Conoscenze di base

QC II - 1 (A,B,C) Permanenze storiche

QC II - 2.1 (A,B,C) Evoluzione diacronica degli insediamenti, tessuti urbani pianificati

QC II - 2.2 Evoluzione diacronica degli insediamenti, fasi della crescita urbana

QC II - 3.1 (A,B,C) Analisi dei tessuti urbani specializzati

QC II - 3.2 (A,B,C) Analisi dei tessuti urbani specializzati, insediamenti produttivi e mobilità

QC II - 3.3 (A,B,C) Analisi dei tessuti urbani specializzati, servizi

QC II - 4 (A,B,C) Standard urbanistici (esistenti)

QC II - 5.1 Dotazioni territoriali. Rete acquedottistica, rete fognaria, raccolta rifiuti

QC II - 5.2 Dotazioni territoriali. Distribuzione gas metano, rete energia elettrica

QC II - 6.1 (A,B,C) Reti e servizi per la mobilità. Classificazione tecnico-funzionale delle infrastrutture viarie

QC II - 6.2 (A,B,C) Reti e servizi per la mobilità. Classificazione amministrativa delle infrastrutture viarie e progetti strategici sovraordinati

QC II - 6.3 Reti e servizi per la mobilità. Trasporto pubblico locale

QC II - 7.1 (A,B,C) Principali vincoli sovraordinati. Ricognizione vincoli paesaggistici del PPR

QC II - 7.2 (A,B,C) Principali vincoli sovraordinati. Vincoli ambientali, igienico-sanitari

QC II - 8 Proprietà pubbliche

QC II - 9.1 (A,B,C) Beni storico-culturali

QC II - 9.2 (A,B,C) Beni ambientali

QC II - 10.1 (A,B,C) Uso del suolo

QC II - 10.2 (A,B,C) Uso del suolo - Individuazione usi agricoli

QC II - 10.3 Uso del suolo - Ambienti e paesaggi locali

QC II - 11 Paesaggi e contesti locali

QC II - 12 Ricognizione delle aree e degli edifici dismessi

SEZIONE III - Analisi delle risorse rurali

QC III - 1 Individuazione di ambiti territoriali omogenei per prevalenza dell'uso del suolo

QC III - 2 Classificazione delle aree forestali sulla base delle loro funzioni prevalenti

QC III - 3 (A,B,C) Elementi per la definizione dell'assetto agrario di pianura e di collina

QC III - 4 Caratterizzazione del gradiente di frammentazione del tessuto agrario

QC III - 5 (A,B,C) Classificazione degli intorni di corte e delle aree agricole periurbane

SEZIONE IV - Analisi della diffusione insediativa

QC IV - A - 1 (A,B,C) Giacitura degli insediamenti

QC IV - A - 2 (A,B,C) Caratterizzazione dei tessuti residenziali

- QC IV - A - 3 (A,B,C) Matrice di impianto dei tessuti urbani
 QC IV - A - 4 (A,B,C) Complessità dei tessuti urbani
 QC IV - A - 5 Caratterizzazione morfotipologica dei tessuti urbani: bordi
 QC IV - S - 1 Elementi per la definizione dell'ambito territoriale di pianura
 QC IV - S - 2 Elementi per la definizione della densità urbana
 QC IV - S - 3 Articolazione e distribuzione dei servizi e delle funzioni urbane
 QC IV - S - 4 Elementi sensibili alla diffusione insediativa
 QC IV - S - 5 Caratterizzazione degli insediamenti
 QC IV - S - 6 Caratterizzazione della diffusione insediativa
 QC IV - S - 7 (A,B,C) Morfotipi ai sensi del PIT/PPR
 SEZIONE V - Analisi della mobilità e dell'accessibilità
 QC V - 1 Analisi della rete della mobilità e dei flussi di traffico – Relazione
 QC V - 2 Mappatura dei percorsi accessibili
 SEZIONE VI - Indagini socio-economiche
 QC VI - 1 Caratterizzazione ed evoluzione del sistema economico locale
 QC VI - 2 Caratteristiche socio – economiche del territorio: dinamiche e tendenze
 SEZIONE VII – Relazione di sintesi del Quadro Conoscitivo
 QC VII - 1 – Relazione di sintesi del Quadro Conoscitivo

Il **Quadro Propositivo (QP)** del PS comprende lo statuto del territorio e la strategia dello sviluppo sostenibile ed è costituito dai seguenti elaborati:

- QP.0 (A,B,C) Statuto del territorio. Patrimonio Territoriale
 QP.1 (A,B,C) Statuto del territorio. Invarianti Strutturali
 QP.2 Statuto del territorio. Schemi descrittivi
 QP.3 (A,B,C) Strategia dello sviluppo. UTOE, Ambiti e Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale
 QP.4 Strategia dello sviluppo. Schemi descrittivi
 QP.5 *Disciplina generale di piano, corredata dei seguenti allegati:*
 QP.5A Invarianti Strutturali. Schede norma
 QP.5B Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE), Ambiti e Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale. Schede norma
 QP.5C Pericolosità idrogeologica e sismica, disposizioni applicative
 QP.6 Relazione illustrativa generale
 QP.7 *Relazione di coerenza e conformità (Art. 92 comma 5 lettera a) e dell'art. 18 comma 2 della L.R. 65/2014) corredata del seguente allegato:*
 QP.7A Schede tecniche di verifica

Il **Quadro Valutativo (QV)** del PS è costituito dalla **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, comprendente il **Rapporto ambientale (RA)** e i relativi allegati tecnici e cartografici e dalla **Valutazione d'Incidenza**, costituita dallo **Studio di Incidenza (SI)** nonché dalla **Sintesi non tecnica (Snt)** delle informazioni. Il **RA** integra il quadro conoscitivo e valuta il quadro propositivo in riferimento agli aspetti ambientali e contiene in particolare una prima parte, dove sono riportati i dati di base e il quadro conoscitivo di riferimento ambientale, e una seconda parte, a contenuto prettamente valutativo, con la sintesi delle analisi (e le conseguenti verifiche), che evidenziano la coerenza interna ed esterna del PS, e la valutazione degli effetti attesi dal PS a livello paesaggistico, territoriale ed economico-sociale. Il **QV** è costituito dai seguenti elaborati:

- QV.1a Rapporto Ambientale – parte I
 QV.1b Rapporto Ambientale – parte II
 QV.2 Studio di Incidenza
 QV.3 *Sintesi non tecnica*

Le **Indagini di pericolosità idrogeologica e sismica (QG)**, redatte ai sensi dell'articolo 104 della L.R. 65/2014 e in applicazione, in via transitoria, delle disposizioni di cui al D.P.G.R. 53R/2011, si compongono dell'allegato *QP.5(C). Pericolosità idrogeologica, disposizioni applicative* e dei seguenti ulteriori elaborati:

- QG.1 (Nord, Centro e Sud) - Carta geologica

- QG.2 (Nord, Centro e Sud) - Carta geomorfologica
- QG.3 (Nord, Centro e Sud) - Carta litologica – tecnica
- QG.4 (Nord, Centro e Sud) - Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi
- QG.5 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica
- QG.6 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle frequenze principali di risonanza del sottosuolo nell'intervallo 0.1 – 1.0 Hz
- QG.7 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle frequenze principali di risonanza del sottosuolo nell'intervallo 1.0 – 20 Hz
- QG.8 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)
- QG.9 Sezioni geologiche rappresentative del modello di sottosuolo
- QG.10 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle categorie di sottosuolo
- QG.11 (Nord, Centro e Sud) - Carta della pericolosità sismica
- QG.12 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle aree allagabili per tempo di ritorno 30 anni
- QG.13 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle aree allagabili per tempo di ritorno 200 anni
- QG.14 (Centro) - Carta delle aree soggette a potenziale ristagno
- QG.15 (Nord, Centro e Sud) - Carta delle aree a pericolosità idraulica
- QG.16 (Nord, Centro e Sud) - Carta degli ambiti, delle pertinenze fluviali e delle aree destinate agli interventi di laminazione delle piene
- QG.17 Dati geognostici
- QG.18 Relazione illustrativa degli approfondimenti idraulici
- QG.19 Relazione illustrativa delle indagini geologiche

Le suddette indagini contengono inoltre gli studi, le analisi e gli approfondimenti conoscitivi e gli elaborati grafici e cartografici di carattere idrologico, idraulico e geomorfologico in applicazione e nel rispetto delle norme del PAI del Bacino del fiume Serchio, nonché le indagini geofisiche e gli approfondimenti conoscitivi di carattere sismico in applicazione alle direttive dell'allegato A del D.P.G.R.T. 53R/2010 previste per gli studi di micro zonazione di livello 1

Dato atto ancora che successivamente all'adozione:

- è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.24 parte II del 15/06/2016 l'avviso di adozione del Piano Strutturale contestualmente al Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.19, comma 2, L.R. 65/2015 e dell'art. 25, comma 1, della L.R. 10/2010;
- sono stati depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lucca, ai sensi dell'art.19 della L.R.65/2014 ed art. 25 comma 2 L.R.10/2010 e pubblicati sul sito web del Comune la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica per 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURT, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione;
- è stata data ampia informazione dell'adozione del Piano Strutturale, del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con i mezzi di diffusione disponibili, come meglio specificato nel rapporto del garante;
- in data 08/06/2016 con note prot. gen. n.60377, n.60378 e n.60379 sono stati trasmessi in via telematica gli atti relativi all'adozione del Piano Strutturale e del relativo Quadro Valutativo ai fini della VAS, rispettivamente alla Regione Toscana e alla Provincia di Lucca, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 comma 1 della L.R. Toscana n.65/2014, e alla Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Belle Arti e Paesaggio, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, al Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art.31 della L.R. 65/2014 e dell'art.21 della disciplina del Piano di PIT-PPR;
- con nota prot. gen. n.60380 in data 08/06/2016 sono stati trasmessi gli atti relativi all'adozione del Piano Strutturale e del relativo Quadro Valutativo ai fini della VAS, al Nucleo Unificato di Valutazione (NUCV), ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010;

- nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del P.S. sul BURT, sono pervenute n. 406 osservazioni al P.S. ai sensi dell'art.19 L.R. 65/2014 da parte di enti, associazioni e soggetti privati e n. 7 osservazioni con specifico riferimento alla VAS; oltre il termine di sessanta giorni sono pervenute n.4 osservazioni da parte di soggetti privati che l'Amministrazione ha ritenuto, comunque, di esaminare e controdedurre. E' inoltre pervenuto, oltre il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del P.S. sul BURT, n.1 contributo tecnico da parte della Regione Toscana;
- con nota prot. n.12493 del 31/01/2017 il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (N.U.C.V.) ha espresso il proprio parere favorevole motivato alla V.A.S., subordinandolo all'accoglimento delle indicazioni in esso contenute e disponendone la trasmissione all'Autorità Procedente e al Responsabile del Procedimento affinché, ciascuno per quanto di competenza, potesse procedere alle necessarie o opportune integrazioni e/o modifiche della proposta di Piano adottata, ai fini della verifica in sede di Conferenza Paesaggistica e della successiva sottoposizione ad approvazione definitiva.

Dato atto inoltre che:

- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.12 del 1 marzo 2017 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale adottato ai sensi dell'art. 31 della L.R.65/2014 e dell'art.21 della Disciplina del piano di PIT-PPR, nonché il recepimento delle indicazioni contenute nel parere motivato del NUCV sulla VAS;
- l'Amministrazione Comunale in riferimento alle verifiche di pericolosità idrogeologica e sismica e misure di mitigazione dei rischi, ai sensi dell'art.104 della L.R.65/2014 e del DPGR 25 ottobre 2011, n. 53/R, ha dato corso al seguente iter:
 - con nota prot. gen. n.27619 del 14/03/2016 è stata trasmessa al Settore Genio Civile Toscana Nord Sede di Lucca la documentazione necessaria ai fini dell'espressione del parere di cui all'art.104 della L.R.65/2014 e del DPGR 25 ottobre 2011, n. 53/R;
 - con nota prot. gen. n.29737 del 17/03/2016 è pervenuta da parte del Settore Genio Civile comunicazione dell'avvenuto deposito (Deposito n.2009 del 16/03/2017) e dell'avvio del procedimento;
 - con nota prot. gen. n.7022 del 19/01/2017 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta dal Settore Genio Civile con nota prot..n. 168048 del 29/04/2016 ed in particolare i seguenti elaborati modificati:
 - QG. 05 Carta delle aree a pericolosità geomorfologica centro;
 - QG. 05 Carta delle aree a pericolosità geomorfologica nord;
 - QG. 18 Relazione illustrativa degli approfondimenti idraulici;
 - QG. 19bis Relazione illustrativa degli approfondimenti sulla pericolosità da dinamica torrentizia;
 - QP. 5C Pericolosità idrogeologica disposizioni applicative;
 - con nota prot. gen. n.13280 del 02/02/2017 è stata ulteriormente integrata la documentazione richiesta dal Settore Genio Civile come concordato dalle parti in occasione dell'incontro istruttorio tenutosi il 13/05/2016 e come risulta dal verbale ivi sottoscritto;
 - agli esiti dell'istruttoria effettuata, il Settore Genio Civile, con nota prot. gen. n.41326 del 05/04/2017, ha comunicato la rispondenza delle indagini geologiche effettuate in sede di formazione del Piano Strutturale alle direttive di cui all'allegato A al DPGR53/R/11, con alcune osservazioni e prescrizioni;
- a conclusione della procedura di VAS è stata redatta la dichiarazione di sintesi ai sensi degli artt.26 e 27 della L.R. n.10 del 12/02/2010;
- è stata avviata la procedura per la conformazione del Piano Strutturale al Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art.31 della L.R.65/2014, dell'art.21 comma 1 della Disciplina di Piano di PIT-PPR e dell'accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana siglato il 16/12/2016, ed in particolare:

- con nota prot. gen. n.143117 del 21/12/2016, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Belle Arti e Paesaggio, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, le deliberazioni C.C. nn.60/2014, 56/2015 e 29/2016, riservandosi di trasmettere la deliberazione C.C. contenente il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, unitamente alla richiesta di attivazione della conferenza paesaggistica corredata della documentazione necessaria;
- ai sensi dell'art.6 comma 1 dell'accordo tra Ministero e la Regione Toscana sopra richiamato, con nota prot. gen. n.31321 del 14/03/2017 l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Regione, oltreché alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, la deliberazione CC. n. 12 del 1/03/2017 di approvazione delle controdeduzioni al Piano Strutturale con il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, congiuntamente agli elaborati modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;
- con nota prot. gen. n.41096 del 5/04/2017 la Regione Toscana ha indetto per il giorno 14 aprile 2017 la Conferenza Paesaggistica ai fini della valutazione della conformazione del Piano Strutturale ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale;
- con Verbale in data 14/04/2017 avente ad oggetto: "Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, per la Conformazione del Piano strutturale. Prima Convocazione – 14/04/2017, la Conferenza Paesaggistica tra Regione e Soprintendenza ha preso atto che l'accoglimento dell'osservazione regionale ha comportato una evidente riduzione del perimetro del Territorio Urbanizzato operata attraverso il riconoscimento di ulteriori nuclei rurali di impianto storico e di alcune aree intercluse e ha richiesto, comunque, alcune modifiche ed integrazioni sia grafiche, sia normative. La Conferenza, inoltre, recepisce la proposta della Soprintendenza, di acquisire un ulteriore elaborato contenente la ricognizione della Disciplina dei Beni Paesaggistici (Prescrizioni), come ulteriore Allegato alla Relazione di Coerenza e Conformità (QP7), in affiancamento, ovvero come ulteriore declinazione delle "Schede tecniche di verifica" (QP7A) che costituiscono verifica di coerenza e conformità rispetto al PIT-PPR, in quanto ritiene che lo stesso possa agevolare la lettura della Disciplina dei Beni Paesaggistici. La Conferenza, ancora, in relazione ad un aspetto posto all'attenzione da parte della Provincia di Lucca ed inerente "*corridoio di salvaguardia infrastrutturale e fascia di tutela assoluta per la verifica di fattibilità, la valutazione e la programmazione di un eventuale nuovo casello autostradale A11 in località Mugnano e dell'ampliamento della terza corsia dell'Autostrada A11*", ha richiesto al Comune di effettuare gli opportuni approfondimenti con il Settore regionale competente;
- con nota prot. n. 45739 del 18/04/2017 il Comune di Lucca ha effettuato il richiesto approfondimento con il Settore infrastrutture di trasporto strategiche e cave della Regione Toscana, richiedendo in particolare quali siano gli approfondimenti ritenuti opportuni a fronte delle "criticità" evidenziate dalla Provincia di Lucca nel verbale della Conferenza Paesaggistica di cui all'art.21 della Disciplina di Piano del PIT, riunitasi in prima convocazione in data 14/04/2017;
- con nota prot. Regione Toscana n. AOO GRT/204343/O.050.040.010 del 19/04/2017 il settore Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Viabilità ha riferito che "*alla luce di quanto comunicato ed in assenza di ulteriori elementi, questo Settore non evidenzia elementi aggiuntivi rispetto all'istruttoria già presentata nell'ambito del procedimento regionale alla Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, dall'allora responsabile del Settore Infrastrutture di Trasporto Strategico e Cave*".

A seguito delle controdeduzioni alle osservazioni approvate con la deliberazione n.12 del 1 marzo 2017, della conclusione del procedimento di VAS, del parere espresso dal Settore Genio

Civile Toscana Nord in data 05/04/2017 e del verbale della Conferenza Paesaggistica tenutasi in data 14/04/2017, gli elaborati del Piano Strutturale adottati con Deliberazione C.C. n. 29 del 31/05/2016 che risultano essere stati modificati o integrati sono i seguenti:

Numero progressivo	Quadro Conoscitivo (QC)		
	N° tavola		Scala
03.1	QC II – 1	(A) Permanenze storiche	1:15.000
04.1	QC II – 2.1	(A) Evoluzione diacronica degli insediamenti, tessuti urbani pianificati	1:15.000
05	QC II – 2.2	Evoluzione diacronica degli insediamenti, fasi della crescita urbana	1:80.000 1:40.000
13.1, 13.2	QC II – 6.2	(A,B) Reti e servizi per la mobilità. Classificazione amministrativa delle infrastrutture viarie e progetti strategici sovraordinati	1:15.000
15.1, 15.2	QC II – 7.1	(A,B) Principali vincoli sovraordinati. Ricognizione vincoli paesaggistici del PPR	1:15.000
16.1, 16.2, 16.3	QC II – 7.2	(A,B,C) Principali vincoli sovraordinati. Vincoli ambientali, igienico-sanitari	1:15.000
18.1, 18.2	QC II – 9.1	(A,B) Beni storico-culturali	1:15.000
19.1, 19.2, 19.3	QC II – 9.2	(A,B,C) Beni ambientali	1:15.000
43	QC V -2	Mappatura dei percorsi accessibili	1:30.000 1:10.000
Quadro Propositivo (QP)			
47.1, 47.2, 47.3	QP.0	(A,B,C) Statuto del territorio. Patrimonio Territoriale	1:15.000
48.1, 48.2, 48.3	QP.1	(A,B,C) Statuto del territorio. Invarianti Strutturali	1:10.000
49	QP.2	Statuto del territorio. Schemi descrittivi	1:30.000
50.1, 50.2, 50.3	QP.3	(A,B,C) Strategia dello sviluppo. UTOE, Ambiti e Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale	1:10.000
51	QP.4	Strategia dello sviluppo. Schemi descrittivi	1:30.000
52.1, 52.2, 52.3, 52.4	QP.5	Disciplina generale di piano, corredata dei seguenti allegati: QP.5A Invarianti Strutturali. Schede norma	-

		<i>QP.5B Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE), Ambiti e Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale. Schede norma</i> <i>QP.5C Pericolosità idrogeologica e sismica, disposizioni applicative</i>	
53	<i>QP.6</i>	<i>Relazione illustrativa generale</i>	-
54.1, 54.2, 54.3	<i>QP.7</i>	<i>Relazione di coerenza e conformità (Art. 92 comma 5 lett. a) e Art. 18 comma 2 L.R. 65/2014) corredata del seguente allegato:</i> <i>QP.7A Schede tecniche di verifica</i> <i>QP.7B Ricognizione della disciplina dei Beni Paesaggistici (prescrizioni)</i>	-
Quadro Valutativo (QV)			
55	<i>QV.1a</i>	<i>Rapporto Ambientale – parte I</i>	-
56	<i>QV.1b</i>	<i>Rapporto Ambientale – parte II</i>	-
57	<i>QV.2</i>	<i>Studio di Incidenza</i>	-
58	<i>QV.3</i>	<i>Sintesi non tecnica</i>	-
Indagini di pericolosità idrogeologica e sismica (QG)			
62.1	<i>QG.4</i>	<i>(Nord) - Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi</i>	<i>1:15.000</i>
63.1, 63.2	<i>QG.5</i>	<i>(Nord, Centro) - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica</i>	<i>1:15.000</i>
72.1	<i>QG.14_1</i>	<i>Carta di approfondimento delle aree depresse</i>	<i>1:10.000</i> <i>1:100.000</i>
73.1, 73.2, 73.3	<i>QG.15</i>	<i>(Nord, Centro e Sud) - Carta delle aree a pericolosità idraulica</i>	<i>1:15.000</i>
74.1, 74.2, 74.3	<i>QG.16</i>	<i>(Nord, Centro e Sud)-Carta degli ambiti, delle pertinenze fluviali e delle aree destinate agli interventi di laminazione delle piene</i>	<i>1:15.000</i>
76	<i>QG.18</i>	<i>Relazione illustrativa degli approfondimenti idraulici</i>	-
77	<i>QG.19</i>	<i>Relazione illustrativa delle indagini geologiche</i>	-
77.1	<i>QG.19_bis</i>	<i>Relazione illustrativa degli approfondimenti sulla pericolosità da dinamica torrentizia</i>	-

Dato ancora atto che sono accertati:

- a) i "profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni" secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett. a), della L.R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato QP7 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 2, denominato "Profili di coerenza esterna – art.18 comma 2 lett. a) della L.R. 65/14";
- b) i "profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati" secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett. b), della L.R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato QP.7 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 3, denominato "Profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio – art. 18 comma 2 lett. b) della L.R. 65/14";
- c) il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione di patrimonio territoriale" secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett.c), della L.R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato QP7 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 4, denominato "Disposizioni di cui al titolo I capo I della L.R. 65/2014 – art. 18 comma 2 lett. c) della L.R. 65/2014";
- d) il "rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. d), della L.R. 65/2014 come
- e) rappresentato e documentato nell'elaborato QP7 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 5, denominato "Criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato – art. 18 comma 2 lett. d) della L.R. 65/2014";
- f) il "rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 84" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. e), della L. R. 65/2014 si come rappresentato e documentato nell'elaborato QP7 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 6, denominato "Disposizioni relative al territorio rurale – art. 18 comma 2 lett. e) della L.R. 65/2014";
- g) il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 130" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. f), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato QP7 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 7, denominato "Disposizioni circa gli atti di governo del territorio – art. 18 comma 2 lett. f) della L.R. 65/2014".

Visto "Rapporto sull'attività svolta" redatto dal Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R. 65/2014;

DICHIARA E CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.65/2014

- che il procedimento per l'approvazione del Piano strutturale del Comune di Lucca si è formato nel rispetto della L.R.65/2014 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- che l'atto risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio;
- che l'atto di governo del territorio è corredato della relazione tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 2, L.R.65/2014.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonella Giannini